

VareseNews

Agesp compie 70 anni e la “cassaforte” si regala una villa

Pubblicato: Lunedì 1 Ottobre 2018



Era il 27 aprile 2006 quando il Presidente dell'allora AgespCommerciale S.r.l., Roberto Antonelli, il futuro presidente della società, Achille Broggi, e l'allora Direttore Generale della stessa, Luca Premoselli, nonché il futuro direttore, Gianfranco Carraro, varcavano per la prima volta la soglia della villa liberty di Via Alberto da Giussano che oggi viene inaugurata quale nuova sede di Agesp Energia. La sua terza vita dopo che è stata residenza di due famiglie e poi sede della Guardia di Finanza.

“Un sogno che si avvera”. Così considerano la conclusione dell'imponente progetto di riqualificazione dello stabile datato inizi del '900, da dodici anni sogno agognato di soluzione ideale per ospitare sportello ed uffici commerciali, in quanto ubicata in posizione strategica, in centro città, adiacente al complesso dei Molini Marzoli, raggiungibile a piedi ma comodamente servita da mezzi pubblici e dalla presenza di numerosi posti auto, grande abbastanza da poter accentrare le funzioni delle tre vecchie sedi.

L'idea fu solo temporaneamente accantonata perchè non erano ancora maturi i tempi. Nel 2014, svanita la possibilità che diventasse sede dell'Inps, l'Amministrazione Farioli e il management della società partecipata presero la decisione di rispolverare il piano di riqualificazione della struttura e di destinare la stessa ad accogliere uffici e sportello commerciale di AGESP Energia.

L'inaugurazione è avvenuta oggi, lunedì, con **Silvia Gatti** al vertice dell'azienda che compie 70 anni, **Gianfranco Carraro**, vero punto fermo della società negli ultimi 17 anni, nel ruolo di direttore

generale e il sindaco **Emanuele Antonelli**.

«Sono onorata di aver portato a termine questo imponente progetto di ristrutturazione avviato prima del mio arrivo. Si tratta di un’iniziativa che ha richiesto molto impegno ed uno sforzo anche economico, ma si coniuga all’interno di un percorso caratterizzato da un trend di crescita della società. In questi settant’anni AGESP ha saputo stare al fianco dei cittadini e dell’Amministrazione Comunale, ha saputo crescere, maturare e stare al passo coi tempi, tant’è che oggi è un’azienda che consegue buoni risultati sia in termini di servizi erogati che di risultati di bilancio. Tuttavia credo che il capitale più significativo per un’azienda di questa natura sia il capitale umano. Questa nuova sede, quindi, è un doveroso dono dedicato a tutti, agli operatori della società e alla cittadinanza, che potranno usufruire quindi di un luogo consono alle esigenze di lavoratori e clienti, in una posizione centrale e ben servita, con spazi adeguati ed confortevoli» – ha commentato **l’amministratore unico Gatti che ha anche arredato personalmente le pareti con alcune sue opere a tema energia e gas**.

Il sindaco **Emanuele Antonelli**, affiancato dal consigliere comunale e membro del cda Orazio Tallarida, ha elogiato l’operazione fatta da Agesp e l’ha benedetta ricordando però che «questo edificio resta del Comune di Busto Arsizio e anche quando hanno provato a proporre un’acquisto ho voluto dire di no ma sono sicuro che il piano di rientro dell’investimento sarà veloce e sereno per gli ottimi risultati di questo ramo della società e per le prospettive che sono ancora molto positive».

Carraro, che ha definito la società «la cassaforte del gruppo» e ha snocciolato i **dati economici** partendo da un **fatturato di 45 milioni di euro, di 35 mila clienti nel settore gas** (30 mila a Busto e 5 mila nel resto d’Italia) con **87 milioni di metri cubi erogati all’anno** (erano 1,3 nel 2006); per quanto riguarda il settore energia, invece, dai 100 clienti del 2014 si è arrivati ai 3000 nel 2018. La strategia per crescere in questo modo è semplice: «Coccoliamo il cliente rimpendolo di attenzioni, garantendo un servizio di qualità e **lo dimostrano le zero lamentele dei 130 condomini allacciati alla nostra rete di teleriscaldamento»** – ha spiegato Carraro.

La struttura, dalla superficie di circa mq 1.000, in realtà è costituita dall’unione di due unità dei primi del ‘900, particolarità che si può riscontrare nella facciata interna visibile in giardino, caratterizzata da due diversi stili architettonici che sono stati conservati in fase di ristrutturazione. Così come sono stati conservati anche internamente alcuni aspetti degli immobili originali, specialmente nella sala riunioni sormontata da un’imponente volta i cui colori, nell’affresco dipinto, richiamano quelli originari.

Ad oggi rimane solo da completare la parte relativa alla ristrutturazione degli archivi, che è prevista essere ultimata a fine anno e dove, grazie a circa 100 mila euro in “Conto Energia” ottenuto per la ristrutturazione dell’immobile, verrà realizzato **un impianto fotovoltaico che soddisferà un terzo del fabbisogno di energia elettrica dell’intero sito**.

Il trasferimento nella nuova sede ha avuto tra gli obiettivi la finalità di poter **offrire all’utenza maggior comfort e fruibilità**, pertanto, da questo punto di vista, si citano gli interventi maggiormente significativi, quali **l’abbattimento delle barriere architettoniche**; il posizionamento della **cassa continua** all’interno dell’immobile, con accesso consentito 24 ore su 24 (negli orari di chiusura al pubblico dello sportello grazie all’apertura della porta mediante Carta Regionale dei Servizi), quindi con la garanzia di una maggior sicurezza per il cliente; l’organizzazione di **spazi maggiormente funzionali**, con un incremento delle aree a disposizione del pubblico in funzione del numero crescente dei contratti di energia elettrica, in particolare con **l’aumento del numero di postazioni di sportello a 5 posizioni**, di cui 2 espressamente dedicate al ricevimento su appuntamento e una anche per Alfa, la nuova società provinciale che ha acquisito il ramo idrico di Agesp e le reti idriche.

All’esterno c’è anche un abete che sarà l’albero di Natale di Agesp Energia, **l’albero è dedicato a Ivano**, dipendente recentemente scomparso al quale tutta l’azienda ha voluto rendere omaggio per

quanto ha rappresentato all'interno di Agesp.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it